



Rapporto finale per progetti e programmi di prevenzione del tabagismo

(si prega di non compilare a mano)

Nome del progetto	ESAGONO 05-07	
Data d'avvio del progetto	01.01.2005	
Data di termine del progetto	31.12.2007	
Beneficiario del contributo	Nome Via / n. NPA / Luogo	Associazione Svizzera Non-fumatori Via Industria 11 / CP 4 6963 Pregassona
Persona di contatto	Alberto Polli	
Numero della decisione	05.001439	
Somma della decisione	540'900.- CHF	

Luogo / Data

Firma

Lugano, 6 febbraio 2008

INDICE

1	Riassunto del rapporto finale	p.2
2	Breve descrizione del progetto	p.2
3	Obiettivi previsti	p.2
4	Obiettivi conseguiti	p.3
5	Risultato della prestazione	p.4
6	Effetto raggiunto (impact).....	p.4
7	Retrospectiva sul progetto ed esperienze	p.5
8	Durabilità e valorizzazione (utilizzazione)	p.8
9	Pari opportunità	p.9
10	Risultati essenziali	p.9
11	Raccomandazioni	p.9
12	Altri punti	p.10
13	Allegati	p.10

1 Riassunto del rapporto finale

*Esponete in sintesi lo svolgimento del progetto, le principali conoscenze acquisite, le conclusioni e le raccomandazioni.
1 pagina al massimo*

Il Progetto **"ESAGONO"** si è svolto esattamente come previsto. Sono stati rispettati gli ambiti di intervento, le strategie, i target e le risorse finanziarie. Il contratto di prestazioni è stato onorato e missione compiuta con i soldi messi a disposizione.

Il programma ESAGONO ha dimostrato come **la pluralità degli interventi possa portare a centrare gli obiettivi**. Esso ha dimostrato che per raggiungere uno o più obiettivi bisogna mettere in atto **una strategia globale basata su diversi interventi tra loro complementari**. Questo programma ha dimostrato tutti i vantaggi di disporre e portare avanti un programma globale di prevenzione sul tabagismo e non solo progetti settoriali singoli.

E' stata una dimostrazione di una strategia e di una linea vincente.

2 Breve descrizione del progetto

(La descrizione del progetto permette di comprendere il rapporto anche senza avere conoscenze specifiche del progetto)

Il Progetto **"ESAGONO"**, della durata di 3 anni, è stato proposto nel Canton Ticino e nel Grigioni di lingua italiana dal 2005 al 2007. È stato un progetto globale ed integrato di un'attività di prevenzione che ha coinvolto 6 ambiti: la SCUOLA, i LUOGHI PUBBLICI, i POSTI DI LAVORO, lo SPORT, la RISTORAZIONE e la DIVULGAZIONE.

3 Obiettivi previsti

Esponete l'obiettivo strategico del progetto (secondo la strategia nazionale per la prevenzione del tabagismo), al cui conseguimento intendete contribuire con il progetto stesso.

Esponete gli obiettivi specifici del progetto secondo quanto indicato nella domanda di finanziamento.

1. Impedire l'iniziazione al fumo e promuoverne l'abbandono attraverso gli agenti principali della sanità pubblica;
2. Proteggere dal fumo passivo
3. Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica avviando un dibattito pubblico sulla prevenzione del tabagismo
4. Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo
5.
 - a) Creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione
 - b) promuovere un clima favorevole all'interno del parlamento cantonale affinché possa adottare una norma legislativa a tutela dei non-fumatori e per la prevenzione del tabagismo.
6. Ridurre la quota dei fumatori sul territorio cantonale dal 32 al 27 %

4 Obiettivi conseguiti

*Effettuate un confronto tra situazione auspicata e situazione effettiva per quanto riguarda gli obiettivi specifici del progetto.
(Se gli obiettivi non sono stati conseguiti o sono stati conseguiti solo in parte, spiegate i motivi al punto 7)*

Obiettivi raggiunti con il progetto ESAGONO

- Si è intervenuti sui giovani affinché non iniziassero a fumare e si è promosso l'abbandono attraverso gli agenti principali della sanità pubblica, della scuola e dello sport.
- La protezione dal fumo passivo nei locali pubblici chiusi è garantita, come è pure garantita la protezione in altri luoghi pubblici come le strutture sanitarie, scolastiche e sportive, sui mezzi di trasporto pubblici, nei luoghi di svago e culturali, spazi adibiti a fiere e mostre e spazi commerciali.
- Il pubblico è ora informato e sensibilizzato per quanto riguarda la nocività del consumo del tabacco.
- Esiste una rete di organizzazioni impegnate ed attive nella prevenzione della salute in generale e del tabagismo in particolare.
 - a) esistono condizioni quadro a sostegno della prevenzione
 - b) è stato promosso un clima favorevole all'interno del parlamento cantonale affinché abbia potuto adottare norme legislative a tutela dei non-fumatori e per la prevenzione del tabagismo.
- Il numero delle fumatrici e dei fumatori nel canton Ticino è diminuito dal 32 al 29% e la tendenza alla diminuzione continua.

I risultati raggiunti in questo Cantone, grazie al progetto ESAGONO promosso dall'Associazione Svizzera non fumatori in collaborazione con la Sezione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità, grazie alla collaborazione al patrocinio del Fondo federale per prevenzione del tabagismo (FPT), alla Lega polmonare svizzera e ticinese, alla Lega contro il cancro, alla Lega Vita e Salute e ad altri partner della salute, sono eclatanti:

Oltre agli obiettivi sopraccitati annoveriamo che:

- in tutta la ristorazione cantonale così come in tutti i luoghi di uso pubblico e collettivo, non si può più fumare;
- l'80 % della popolazione ha votato le relative norme;
- La quota di fumatori è inferiore al 29 % e la tendenza è ancora al ribasso;
- L'esempio ticinese è stato adottato anche nel vicino Canton Grigioni.

5 Risultati della prestazione (output)

Indicate le prestazioni fornite (p. es. manuale, opuscolo, documentazione didattica e simili).

Sono state fornite tutte le prestazioni previste?

(Se le prestazioni sono state fornite solo in parte, spiegate i motivi al punto 7)

Se per prestazioni si intende il materiale prodotto allora abbiamo realizzato:

- documentazione didattica per le scuole medie e medio-superiori
- lavori di diploma
- sondaggi
- gadget (righelli semplici e righelli con la calcolatrice, cuoricini, adesivi, magliette, orologi, ecc.)
- opuscoli Stop-tabacco
- cartelli di segnalazione del divieto
- cartelli di segnalazione con "grazie per non fumare"
- striscioni
- affissioni stradali
- locandine per le società sportive
- veicoli multiuso
- camioncini delle società sportive
- impianti di risalita

6 Effetto raggiunto (impact)

(Queste indicazioni rappresentano il punto di vista qualitativo e soggettivo del responsabile del progetto)

È stata eseguita una valutazione esterna dell'effetto? Sì (allegare il rapporto) / No

Se no:

Quali effetti avete raggiunto con il vostro progetto? Su cosa si basano le vostre affermazioni?

Considerata l'articolazione dei diversi progetti e l'esigenza di un costante miglioramento qualitativo, l'ASN ha deciso, come preventivato inizialmente, di procedere alla **valutazione e alla valorizzazione del programma ESAGONO affidandosi ad un consulente esterno: la CONSULTA-TI di Marcello Martinoni.**

Il mandato è iniziato il mese di giugno del 2007 e terminerà il mese di giugno del 2008.

L'analisi della conduzione e dell'impatto del programma tenderà a permettere di capitalizzare le esperienze passate in ottica di nuovi interventi, definendo i principali fattori di successo.

La valutazione e la valorizzazione, per dare conto in maniera completa del contesto, s'iscrivono logicamente in un arco temporale maggiore rispetto ai 3 anni del programma pluriennale.

I metodi di raccolta dati e di analisi varieranno a seconda dell'obiettivo specifico a cui si applicano, nel dettaglio si opererà attraverso:

- sondaggi telefonici;
- analisi di dati statistici;
- interviste qualitative;
- analisi di contenuto di stampa e atti parlamentari;
- analisi e raccolta di documenti legati ai progetti;

Tutte le analisi e valutazioni elaborate nell'ambito di questo mandato saranno raccolte in un rapporto conclusivo, che sarà stampato in ca. 50 esemplari.

La valutazione sarà a disposizione del Fondo per la prevenzione del tabagismo e dei partner interessati a migliorare il loro tipo di azione e di prevenzione in questo campo.

Maggiori informazioni nel rapporto no. 4 del 31.12.2007, alla pagina 100.

7 Retrospectiva sul progetto ed esperienze

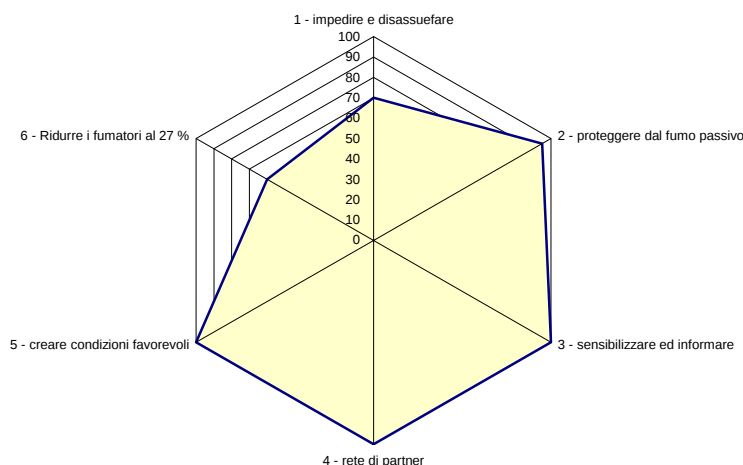
Vogliate rispondere a tutte le domande seguenti:

1. Come vi spiegate gli obiettivi effettivamente raggiunti e i risultati della prestazione?

Innanzitutto bisogna sottolineare come gli obiettivi siano stati raggiunti nella seguente misura:

1 - impedire e disassuefare	70 %
2 - proteggere dal fumo passivo	95 %
3 - sensibilizzare ed informare	100 %
4 - rete di partner	100 %
5 - creare condizioni favorevoli	100 %
6 - Ridurre i fumatori al 27 %	60 %

**Obiettivi raggiunti e non raggiunti con il Progetto
ESAGONO**



Informazione e valutazione

La trasparenza dei progetti ha fatto in modo che ogni partner fosse informato sui diversi aspetti organizzativi e l'unità d'intenti ha fatto in modo che si perseguissero obiettivi comuni a piena soddisfazione di tutti gli interessati. Per poter giudicare, oltre ai dati concreti facilmente rilevabili e sotto gli occhi di tutti, è stata voluta una valutazione esterna che è sta-

ta affidata alla ditta Consulta-Ti e che sarà pronta a metà 2008. Essa verrà messa a disposizione di tutti gli interessati. In essa verrà integrata una ricerca promossa dall'Ufficio di promozione e valutazione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità, in occasione dell'introduzione definitiva (12 aprile 2007) del divieto.

In collaborazione con la facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Lugano e con l'Ufficio di promuovimento e valutazione sanitaria, è in corso uno studio di valutazione di impatto sanitario ed economico dell'introduzione del divieto di fumo negli esercizi pubblici. In particolare, la ricerca sta valutando l'opinione, l'atteggiamento e il cambiamento di comportamento riguardo al fumo di esercenti e impiegati (baristi, camerieri, ecc.), sia fumatori che non fumatori, prima e dopo l'introduzione del divieto. Lo studio ha previsto la realizzazione di tre inchieste telefoniche che hanno coinvolto 140 esercenti, 140 impiegati non fumatori e 140 impiegati fumatori. La prima inchiesta ha avuto luogo in marzo 2007, la seconda a fine giugno e l'ultima avverrà in primavera 2008. I risultati non sono ancora noti.

Era chiaro sin dall'inizio quali fossero le persone, i gruppi e le istituzioni che hanno partecipato al Progetto ESAGONO, i loro ruoli, le loro competenze e le loro responsabilità.

Un altro sondaggio promosso dalla Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università della Svizzera italiana, svolto tra giugno e luglio 2007 su un campione di 964 individui ha evidenziato interessanti considerazioni che riassumiamo qui di seguito. In particolare, è importante mettere subito in evidenza – dice il lavoro di Schulz-Ehmig e Boneschi - quello che forse si è rivelato il risultato più interessante di questa analisi, ovvero la grossa influenza dell'Associazione svizzera non fumatori, percepita dalla popolazione ticinese come primo protagonista nella discussione pubblica sul tema del divieto per la formazione dell'opinione sul tema e per l'introduzione del divieto stesso.

In particolare.

- Nella popolazione si può riscontrare un alto consenso circa l'applicazione di un divieto di fumare (più dell'80% degli intervistati considera il diritto di respirare e di non essere affumicati l'argomento più importante nella discussione);
- La ragione per questo consenso si esprime soprattutto nel riconoscimento che il divieto protegge i non fumatori;
- Oltre ad un forte consenso al divieto di fumare, si può notare che esso non viene più percepito come una grave limitazione della libertà (il 71% degli intervistati ritiene la libertà importante ma accetta la presenza di restrizioni nel rispetto del prossimo);
- E' importante prendere in considerazione il fatto che il divieto di fumare in bar, locali e ristoranti potrebbe non essere l'ultimo passo di una regolamentazione anti-fumo (circa la metà della popolazione si esprime per esempio a favore di un divieto di fumare nel raggio di 200 metri dalle scuole o nei luoghi di lavoro o di vietare completamente la pubblicità delle sigarette);
- Recentemente il tema del divieto di fumo non sembra però al centro della discussione nella popolazione e sembra esserci poca discussione circa l'inserimento di ulteriori divieti (per esempio negli uffici);
- Le campagne dell'Associazione svizzera non fumatori sono state considerate il fattore che ha più contribuito alla formazione dell'opinione pubblica ticinese circa il divieto di fumare fra tutti i protagonisti della discussione mediatica. ASNF è anche stata considerata come il primo soggetto che ha contribuito all'introduzione del divieto. Soggetti appartenenti al mondo della politica sembrano invece aver giocato una parte minore (ASNF è stata considerata l'elemento che ha ricoperto il ruolo maggiore nell'introduzione del divie-

to dal 42% della popolazione, più del doppio di quello che è stato giudicato il secondo fattore rilevante, ovvero il partito dei Verdi).

Maggiori informazioni nel rapporto no. 4 del 31.12.2007, alle pagine 126-127.

2. Quali misure adottate per conseguire gli obiettivi si sono dimostrate efficaci, quali no? Quali fattori si sono rivelati favorevoli e quali d'ostacolo (fattori di successo risp. d'insuccesso)?

Tutte le misure adottate per conseguire gli obiettivi si sono dimostrate efficaci. Tutti i fattori si sono rivelati favorevoli e nessun ostacolo ha costituito un motivo di insuccesso.

3. A quanto stimate l'onere e i costi rispetto ai benefici?

Tutte le risorse necessarie per la pianificazione, per la realizzazione nonché per la valutazione, erano iscritte a budget ed era ben definita l'entità dei mezzi finanziari propri dell'ASN. L'analisi dei costi-benefici è stata valutata criticamente in modo positivo e se paragoniamo i risultati raggiunti con i costi effettuati, ne deduciamo che con un minimo di investimento si sono raggiunti enormi risultati che avranno una ricaduta ancora maggiore negli anni futuri dal punto di vista della diminuzione dei costi sanitari a carico del tabacco. Le sinergie fra i diversi partner della salute ticinesi hanno portato a collaborazioni che hanno fatto risparmiare risorse e hanno rafforzato nella cittadinanza la consapevolezza che il benessere e lo stato di salute è un bene importante per tutta la popolazione e in ultima analisi per i costi che quest'ultima deve sopportare in materia di costi sanitari collettivi. Si può affermare senza ombra di dubbio che i soldi investiti in questo Progetto ESAGONO siano stati soldi ben spesi. Il contratto di prestazioni è stato onorato e la missione compiuta con i soldi messi a disposizione dalle varie fonti.

Maggiori informazioni nel rapporto no. 4 del 31.12.2007, alla pagina 88-93, 126, 129

4. Quali esperienze generali avete fatto con il progetto?

Grande è stata l'esperienza di comunicazione e di collaborazione fra i diversi partners della salute che abbiamo coinvolto:

Prima di tutto occorre sottolineare la collaborazione diretta tra l'ASN e i tre dipartimenti statali, dai quali dipendono l'Ufficio dei permessi (DI), la sezione sanitaria e l'Uff. di promozione e valutazione sanitaria (DSS) e il Forum delle associazioni (DECS), senza i quali non avremmo potuto concretizzare il Progetto.

Partner istituzionali:

- Dipartimento delle istituzioni
- Dipartimento della sanità e della socialità
- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Partner della salute:

- Lega polmonare svizzera e ticinese
- Lega ticinese contro il cancro
- Lega Vita e salute
- Ingrado
- Radix-Ticino
- Dedalo
- Forum scuola
- Medici per l'ambiente

Partners della ristorazione

Gastro-Ticino
Hotellerie-Suisse
Fourchette Verte

Partners a livello federale

AT - Associazione per la prevenzione del tabagismo
Ufficio federale della sanità
FPT – Fondo per la prevenzione del tabagismo

Altri partners

A livello più allargato abbiamo intrapreso contatti con Pro Aere, con i vari Cipret e con Zürichrauchfrei nonché con l'Ass. Italiana dei non-fumatori, con l'Unione europea dei non-fumatori, con il Comité national contre le tabagisme (Francia) e con l'OMS-WHO di Ginevra.

Inoltre la rete comprendeva gli ambienti lavorativi (Ufficio del lavoro, associazioni di categoria, progetto lavoro-senza-fumo), l'Associazione dei consumatori e delle consumatrici del Canton Ticino, i politici e i media.

Maggiori informazioni nel rapporto no. 4 del 31.12.2007, alla pagina 115

5. Ulteriori aspetti.

Altri progetti simili

Non abbiamo appurato che in Svizzera siano stati approntati **progetti analoghi, basati sulla pluralità degli interventi**. Nella pianificazione non abbiamo quindi potuto fare affidamento su eventuali punti forti e su possibili potenziali di miglioramento.

8 Durabilità e valorizzazione (utilizzazione)

Come valutate la durevolezza del vostro progetto? Per esempio:

- l'effetto del progetto perdura anche dopo la conclusione dello stesso?
- il progetto provoca altri effetti (imitazione, effetto valanga)?
- i processi sviluppati dal progetto proseguono e si estendono oltre il gruppo target?

Avete valutato le possibilità di moltiplicazione del progetto? Quali possibilità avete individuato?

In che modo renderete utilizzabile per altri progetti ed esigenze il know-how elaborato e le esperienze fatte?

Il Progetto ESAGONO ha generato cambiamenti durevoli e gli obiettivi raggiunti hanno permesso di avviare processi di sviluppo sull'intero territorio svizzero. Basti pensare alle iniziative sorte i vari Cantoni, dopo il 12 aprile 2006, data della consultazione popolare che ha portato il Ticino ad adottare definitivamente la norma di non fumare in tutti gli esercizi pubblici con l'80 % dei consensi.

A partire dal 1° gennaio 2009 anche il Cantone di Soletta disporrà di una legge che sancisce l'abolizione del fumo. Il divieto sarà applicato nei locali pubblici, come anche nei centri gastronomici e culturali. La legge è stata approvata il 26 novembre 2006 con una maggioranza del 56% dei votanti.

Nei Cantoni di Berna e Vallese il principio è stato accolto dal Gran Consiglio e potrebbe venire applicato già nel 2008. Il parlamento grigionese ha decretato il non fumo nella ristorazione a partire dal 1. settembre 2007. Contro questa decisione è stato promosso un re-

ferendum andato in votazione il 25 novembre 2007. La cittadinanza ha accettato il divieto di fumare negli esercizi pubblici con il 75 % dei voti favorevoli. Con il 54 % una decisione analoga è stata adottata nel Canton Appenzello Esterno. Ora sono 4 i cantoni che hanno vietato il fumo nella ristorazione: Ticino, Soletta, Grigioni e Appenzello Esterno. In molti cantoni sono poi state lanciate o depositate iniziative, come per esempio a Ginevra, Friburgo, Neuchâtel, Vaud e Zurigo.

9 Pari opportunità

Avete adottato misure specifiche per promuovere le pari opportunità (sesso, ceto sociale e appartenenza etnica)? Sì / no?

Se sì, quali esperienze avete fatto?

Se no, ritenete che grazie a simili misure si sarebbero potuti ottenere risultati migliori?

Il Progetto ESAGONO ha coinvolto tutta la popolazione, indigeni e stranieri, di sesso maschile e femminile e di qualsiasi ceto sociale e/o appartenenza etnica. Non ha fatto distinzione alcuna e ha promosso pari opportunità nell'ambito della salute.

10 Risultati essenziali

Quali sono i punti forti e i punti deboli del progetto?

I punti forti del progetto si sono rivelati:

- la partecipazione alle adozioni delle misure legislative
- il coinvolgimento dei partners interessati
- le risorse umane competenti e professionali
- la durata di tre anni
- una documentazione ridotta, essenziale e scientifica
- l'eco mediatico

Nessun punto debole ha caratterizzato il Progetto

11 Raccomandazioni

Quali raccomandazioni rivolgete ad altri attori che pianificano un progetto analogo?

Sulla base dell'esperienza ticinese consigliamo di progettare degli interventi globali e sinergici, per avere il massimo impatto e il massimo risultato. La nostra esperienza ha dimostrato che interventi singoli non sono efficaci se non addizionati ad altri interventi in una strategia a largo raggio. La suddivisione di un Progetto in diverse tappe con obiettivi parziali e molto concreti favorisce il raggiungimento degli obiettivi globali.

In ultima analisi sono stati dimostrati i vantaggi di disporre e portare avanti un programma globale di prevenzione sul tabagismo e non solo progetti settoriali perché è solo la molteplicità degli interventi che può condurre ad un successo dalla portata storica come quello realizzato nel Canton Ticino.

12 Altri punti

Rapporti intermedi

Si rimanda per altre considerazioni ai rapporti intermedi no.1 (31.12.2005), no.2 (31.12.2006), no. 3 (30.06.2007) e no. 4 (31.12.2007).

La valutazione dello Studio CONSULTA-TI sarà pronta dopo il 30 giugno 2008 e sarà messa a disposizione del Fondo per la prevenzione del tabagismo e dei partner interessati a migliorare il loro tipo di azione e di prevenzione in questo campo, su richiesta all'ASN, CP 4, 6963 Pregassona. E-mail asn@swissonline.ch

Riferimenti

Tel. Alberto Polli, presidente e coordinatore dei progetti, 079 240 01 01

Tel. Ufficio ASN, 091 940 44 45

Fax Ufficio ASN, 091 940 44 44

13 Allegati

Allegato 1	Conteggio finale a destinazione del FPT
Allegato 2	la fattura del 18 gennaio 2008 per il saldo di fr. 36'000.- del progetto ESAGONO
Allegato 3	Il Conto economico e il bilancio al 31.12.2005 (già nel rapporto intermedio no, 1)
Allegato 4	Il Conto economico e il bilancio al 31.12.2006 (già nel rapporto intermedio no, 2)
Allegato 5	Il Conto economico e il bilancio al 31.12.2007 (già nel rapporto intermedio no, 4)
Allegato 6	Il Prospetto delle risorse (vedi pag. 29 – 37 del Progetto ESAGONO)
Allegato 7	Il Conto economico 2005 – 2006 – 2007 – tabella dei Ricavi con Totali e Preventivo
Allegato 8	Il grafico dei finanziamenti in percentuale
Allegato 9	Il Conto economico 2005 – 2006 – 2007 – tabella dei Costi con Totali e Preventivo
Allegato 10	Il rapporto dei revisori dell'11 gennaio 2008
Allegato 11	Il verbale dell'Assemblea 2008 che ha ratificato la gestione di esercizio 2008
Allegato 12	Lettera 30 gennaio 2008 del Fondo per la prevenzione del tabagismo

